



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

Decreto Repertorio n. 2339/2024 Prot. n. 315794 del 17/12/2024

***Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, durata 12 mesi, con costi totalmente a carico del programma, dal titolo: “Analisi della composizione del microbioma aerodisperso” - referente scientifico Prof.ssa Donatella Placidi.
Codice PICA dsmc2024-a009.***

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all’art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 107 del 6 febbraio 2024;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 160 del 22 febbraio 2024;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTA la Delibera 21/Reg. XIII del Consiglio di Dipartimento – seduta del 11 dicembre 2024, concernente l’attivazione di un assegno di ricerca, durata 12 mesi, dal titolo: ***“Analisi della composizione del microbioma aerodisperso”*** con Referente Scientifico la Prof.ssa Donatella Placidi, per l’importo complessivo di € 24.000,00 (ventiquattromila/00), comprensivo di oneri a carico dell’Amministrazione e del beneficiario;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi 2019_PLACIDI_SALERI_SUMMER_DONAZ, 2020_SALERI_PLACIDI_SUMMER_DONAZIONE, 2021_SALERI_PLACIDI_SUMMER_DONAZIONE, 2024_CROWDFUNDING_La_Mia_ARIA_DSMC di cui è responsabile la Prof.ssa Placidi e sui fondi 2019_DMMT_FiorentiniS_CT_VIVARTIS, 2016_DMMT_FiorentiniS_C/T_ABIONTEK, 2022_DMMT_FiorentiniS_CT_COMINOTTI messi a disposizione dalla Prof.ssa Simona Fiorentini (DMMT);



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA dsmc2024-a009** per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, durata **12 mesi** dal titolo **“Analisi della composizione del microbioma aerodisperso”** con referente scientifico la Prof.ssa Donatella Placidi, da svolgersi presso il Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica.

CUP: D73C24001550008

Gruppo Scientifico-Disciplinare:

05/BIOS-09 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

05/BIOS-10 - BIOLOGIA CELLULARE E APPLICATA

05/BIOS-15 – MICROBIOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare:

BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA

BIO/19 – MICROBIOLOGIA

Requisiti essenziali:

È richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Lauree Specialistiche della classe 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche DM 509/99, Lauree Magistrali della classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche DM 270/04).

Titoli preferenziali:

- Dottorato in ambiti attinenti al programma di ricerca.

Competenze richieste ed esperienza professionale:

- conoscenze ed applicazione delle metodologie e tecniche di prelievo di materiali e caratterizzazione del microbioma;
- esperienza nell'ambito della ricerca microbiologica.

Lingua straniera:

- inglese

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando “*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*”, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), così come previsto dall'art. 22, c. 3 della L. 240/2010 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n. 104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dsmc2024-a009>

Alla scadenza del bando pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, **il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- d) nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione rispetto a quella di cui ai precedenti punti a), b), c), allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato dell'ulteriore documentazione allegata

AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011 I TITOLI POSSEDUTI DEVONO ESSERE AUTOCERTIFICATI O DICHIARATI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo o altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

Apposita Commissione Giudicatrice verrà nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, e successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 (quaranta) punti e al colloquio 60 (sessanta) punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 25/40, secondo i seguenti criteri generali:

Criteria Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	14
Titolo di Dottore di ricerca	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Curriculum scientifico	6
Pubblicazioni	5

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegnato di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

I criteri per la valutazione del colloquio saranno:

- chiarezza e precisione concettuale nell'esposizione;
- pertinenza alla trattazione;
- attitudine alle attività di ricerca inerenti al programma;
- competenze sperimentali e/o metodologiche.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dell'Ateneo.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui saranno comunicati a mezzo pubblicazione sull'[Albo ufficiale di Ateneo](#) e alla [pagina web dedicata](#).

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 42/60.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione, quale ne sia la causa, sarà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri, fra i quali il Responsabile e due professori o ricercatori, più eventuali supplenti, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, sarà resa nota mediante pubblicazione sull'Albo Online dopo la scadenza del bando.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'[Albo ufficiale di Ateneo](#) e sulla [pagina web dell'Ateneo](#).

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il codice IBAN del conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del [Regolamento Assegni di ricerca](#).

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto di terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Art. 11

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITÀ

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.



Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati ("GDPR", General Data Protection Regulation, Regolamento UE 2016/679) e al D-Lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy").

Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

Il conferimento dei dati indicati nell'avviso è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Brescia, nella persona del Magnifico Rettore, che ha designato (con Decreto Rettorale Rep. n. 1241/2023 del 21 Dicembre 2023) Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) la Società Liguria Digitale spa, contattabile all'e-mail: rpds@unibs.it

L'informativa è reperibile al seguente [link](#).

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Claudia Costanza Fornari (claudia.fornari@unibs.it).

Eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a Monica Moreni (monica.moreni@unibs.it)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice civile.

Il bando è pubblicato sull'albo on line e sul portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul [sito web dell'Ateneo](#) in data **18 dicembre 2024** e vi **rimarrà fino alle ore 12:00 del 7 gennaio 2025**.

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Nicola Latronico